

Gionata Gesi, meglio noto come Ozmo, è considerato uno degli artisti di punta e un fiore all'occhiello della Street Art italiana. Esordisce a Milano nei primissimi anni 2000 con diversi lavori monumentali presso zone alternative e spazi sociali che gli procurano una notevole visibilità, come nel caso del Leoncavallo definito come "la Cappella Sistina della contemporaneità". Non ci volle molto perché il suo talento venisse notato all'estero, in particolare negli USA e a Londra, ma anche da alcune istituzioni museali italiane, come il Museo del 900 di Milano, che lo ha reso il primo street artist a far parte di una delle collezioni museali più celebri nel mondo. Oggi vive e lavora a Milano.

OZMO

Gionata Gesi nasce a Pontedera, Pisa, nel 1975 e si forma all'Accademia di Belle Arti di Firenze. Dai primi anni Novanta, dopo un esordio nel mondo del fumetto, si concentra sulla pittura e sul writing.

Nel 2001 l'artista si trasferisce a Milano, dove oltre all'attività in galleria, lavora nello spazio pubblico come **Ozmo** e insieme a un piccolo gruppo di amici, getterà le basi per quella che sarebbe diventata la Street Art italiana, di cui è uno degli indiscussi pionieri.

In occasione della mostra Assab One curata da Roberto Pinto nel 2004, Ozmo è uno dei primi 'street artist' italiani a comparire in un contesto istituzionale. Sempre a Milano firma interventi monumentali in centri sociali e spazi alternativi, tra cui il Leoncavallo, dove Ozmo realizza una delle sue opere murali più famose. Sarà proprio quel lavoro qualche anno dopo a essere definito "la Cappella Sistina della contemporaneità" e ad essere scelto come copertina del libro *I graffiti del Leoncavallo* edito da Skira.

Street Art Sweet Art è la mostra collettiva al Padiglione di Arte Contemporanea, che nel 2007 richiama l'artista in Italia, dopo un periodo di lavoro negli USA e in Messico. Seguiranno mostre in galleria tra Milano e Londra e un passaggio in **asta da Christie's** nel milanese Palazzo Clerici.

Il wall painting realizzato all'Ex Mattatoio al Testaccio di Roma è stato ripreso e documentato anche oltreoceano in un articolo pubblicato nell'edizione online del New York Times.

Una delle mostre più importanti è di Febbraio 2012, quando Ozmo espone nei 300 metri quadri del foyer del **Museo del 900** in piazza Duomo a Milano "**Il Pre-Giudizio Universale**" una rassegna dei suoi lavori installativi e di grandi dimensioni più importanti contestualizzati grazie ad un coinvolgente live painting visitato dal pubblico dell'importante museo, che veniva coinvolto giorno per giorno nel divenire in costante evoluzione dello spazio.

In questa occasione, per la prima volta nella storia italiana, il museo acquista un'opera di street art nella sua importante collezione conosciuta in tutto il mondo.

Ozmo ha realizzato interventi di arte pubblica monumentale nelle più importanti capitali dell'arte contemporanea e urbana all'estero: San Francisco, New York, Miami, Atlanta, Chicago, London, Berlin, Paris, Shanghai, Chengdu, Moscow, São Paulo, Fortaleza, La Habana, Capo Verde, Lugano, Beirut, Gdansk, Tunis, Milan, Rome, Ancona, Palermo, Bari, Turin.

Born in Pontedera, Pisa, **Ozmo** made his first steps in the comics world, but since early 90s he soon moved his focus to writing and painting. A special reportage dedicated to Ozmo on 'Aelle' – the most famous urban culture underground mag in Italy – will consecrate him as one of the leading figures in the national underground writing scene.

After having attended the Fine Arts Academy of Florence, in 2001 the artist moved to Milan, where he's been working with the major art galleries choosing his own name as signature and leaving his tag behind for a while. Beyond the institutional artworks, in his first Milanese years, Gionata Gesi started to work in the public space as Ozmo as well, filling the streets of Milan with drawings, stickers, big posters and graffiti. And right back in those days, together with a group of friends, he laid the foundations of Italian Street Art, becoming one of the pioneers of this XXI Century avantgarde.

In 2004 Ozmo was one of the first street artists featured in an institutional context as it was in Roberto Pinto's Assab One exhibition in Milan. At the beginning of the new millennium Ozmo also started to paint monumental walls in social centres and alternative spaces, such as Leoncavallo, where the artist painted one of his best known artworks. Together with other artwork the whole building has been called "A contemporary Sistine Chapel" Ozmo's wall painting in Leoncavallo has also been chosen as the book cover for "I graffiti del Leoncavallo", a book published by Skira, the most international Italian art publisher.

In 2006 Flash Art includes his name in I nuovissimi Top 100 dopo Cattelan – The newest Top 100 after Cattelan and in 2008 he's featured in the Dizionario della Giovane Arte Italiana – Young Italian Art Dictionary. After some months spent working between USA and Mexico, in 2007 the artist has been chosen to represent the latest trend in contemporary art in Arte Italiana 1968–2007 Pittura (Italian Art 1968-2007- Painting), the anthological show curated by Vittorio Sgarbi, in piazza Duomo, at Palazzo Reale, where Ozmo's work has been hanged beside those of De Chirico, Boetti, Schifano and Cucchi.

In the UK Capital in 2008 Ozmo opened two times in two different galleries in the heart of Shoreditch, the artistic avant garde block of London, home of the famous White Cube gallery. In 2010 for Ozmo has also been the year of **Christie's** Auction: his artworks have been some of the best sellers during the charity event held in Palazzo Clerici for Metroweb project Tombini Art (Manhole art). Besides Absolut Vodka commissioned him two massive wall paintings in Rome and Milan for the project Absolut Wallpaper 2.0 e Absolut Wall. The New York Times has featured Ozmo's Rome artwork in its online edition.

In february 2012, he had his Solo Show at Museo del Novecento in Milan, "Il Pre-Giudizio Universale", a great gallery of his works with a wide live painting daily visited in real time by visitors with a strong reply and impressed feedback by the audience. On this occasion, for the first time, the Museum acquired a piece of street art work, in his own world wide famous and important Collection.

Solo Exhibition

2021

-Della bellezza e altri demoni, a cura di Annalisa Bugliani, Alessandro Romanini,
The Project Space – ex Marmi, Pietrasanta (LU).

2019

-Le Roi est Mort, Vive le Roi !, Galerie Artistik Rezo, Parigi, FR.

2018-2019

-Street Art Ways, Artrust Gallery, Melano, CH.

-Every wall in town tells a story, Torre Guelfa, Pisa, IT.

2016

-Ferro e Oro, Fifty24 Gallery, San Francisco, USA.

2015

-Ozmo, Museo Piaggio, Pontedera (PI), IT.

2013

-2501 Branco e Preto, Tag and Juice Gallery, Saõ Paulo, BR.

2012

-Urban Arena, Museo di Arte Contemporanea di Roma-M.A.C.RO. Roma, IT.

-Pregiudizio Universale, a cura di Alessandra Galasso, Museo del 900,
Milano, IT.

2010

-The Last Movie, curated by Iwona Bigos, Gdańska Galeria Miejska 1,
Danzica, PL.

2008

-Ozmo, Pure Evil Gallery, London, UK.

2005

-New Drawings, Galleria Mille Eventi, Milano, IT.

-Ozmo e Abominevole, Galleria Astuni, Pietrasanta (LU), IT.

Group exhibition

2022

– Eccentrici, apocalittici, pop – Inferno e delizia nell'arte contemporanea, a cura di
Margherita de Pilati, Ivan Quaroni, Galleria Civica di Trento, Trento, IT.

2017

-Cross the streets, a cura di Paulo von Vacano, Museo di Arte Contemporanea di
Roma-M.A.C.RO., Roma, IT.

2014

-TRACKS. Linguaggi di arte urbana, a cura deglistudenti della quarta edizione del
LUISS Master of Art (sotto la direzione di Achille Bonito Oliva), Museo di Arte
Contemporanea di Roma-M.A.C.RO., Roma, IT.

2010

-That's all Folks! A cura di M. Dewilde and Jerome Jacobs, Stadshallen, Bruges,
BE.

2008

-Scala Mercalli. The creative earthquake of Italian Street Art, a cura di Gianluca

Marziani, Auditorium Parco della Musica, Roma, IT.

2007

-Italian Art 1968-2007- Painting, a cura di Vittorio Sgarbi, Palazzo Reale, Milan, IT.

-Street Art Sweet Art. Dalla cultura hip hop alla generazione Pop Up, a cura di Alessandro Riva. PAC-Contemporary Art Pavilion, Milano, IT.

2006

-NoFamily, a cura di Laura Carcano, Palazzo Promotrice, Torino, IT.

2005

- Con altri occhi. La città vista dai giovani artisti, a cura di Roberto Pinto e Katia Angelova, Palazzo della Ragione, Milano, IT.

2002

-Gemine Muse, Museo Nazionale di San Matteo, Pisa, IT.

SELECTED COLLECTIVES SHOWS

2023

-Drawing space, a cura di Cristina Boschetti, Galerie Molin Corvo, Parigi, FR.

2021

-Streets of Mind, a cura di Annalisa Bugliani e Alessandro Romanini,
The Project Space, Pietrasanta, IT

-Art Drive in, a cura di Bellearti (direzione Massimo Minini), Brescia, IT.

2018

-Paint The Web Pink, Art Labor Gallery, Shanghai

2016

People in a Building Without the Building, a cura di Kunstverein, Milano, IT.

2013

-Galleria del Premio Suzzara, Galleria Civica, Suzzara, IT.

2013

-Escape The Golden Cage, Wien, A.

2012

-A Never-ending End, a cura di Riccardo Lisi, La Rada Gallery, Locarno, CH.

2010

-Go get your shine box, Brooklynite Gallery, New York, USA.

2009

-European festival of monumental painting, Gdansk, PL.

2009

-Via Brick Lane, Brick Lane Gallery, Londra, UK.

2009

-In & Out, Fondazione Bandera per l'Arte. Busto Arsizio, Varese, IT.

2008

-Pop Up Festival. Contemporary art in the urban space, Byblos Art Gallery, Verona, IT.

2007

-Me odio y yo Quiero Comprar, Galeria Enrique Guerrero, Monterrey, MEX.

